

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4511 del 06/09/2022
Oggetto	D.Lgs. 1520/06 e s.m.i. parte Quarta art.208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica (DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020) per aggiornamento prescrizioni autorizzative in materia di ricezione rifiuti urbani direttamente da utenze private - Ditta: Cupola S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4725 del 06/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 209 del 24/06/2003 e s.m.i. (disciplina V.F.U.);
- il D.Lgs. 49/2014 e s.m.i. (disciplina RAEE);
- il D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. (disciplina tecniche/modalità di misura e monitoraggio della radioattività);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: *Via Po 5, 40139 Bologna* | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

PREMESSO:

- il rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciato da Arpae SAC di Parma con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020 alla Ditta CUPOLA S.R.L. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme, Via San Giuseppe n. 32, loc. Ponteghiara, per la gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento di recupero (R4) di rifiuti pericolosi - attività di autodemolizione di Veicoli Fuori Uso (VFU) e la messa in riserva (R13) e il recupero (R12 e R4) di rifiuti non pericolosi (rottami metallici ferrosi e non ferrosi, legno, plastica, carta) e messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi;

CONSIDERATA l'evoluzione intervenuta nel quadro normativo e giurisprudenziale; in particolare, richiamate:

- le motivazioni e gli effetti della modifica apportata all'**art. 198 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dal D.Lgs. 116/2020** che ha introdotto, tra l'altro, il **comma 2 bis**, che recita: *"Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani."*;
- le motivazioni della **Sentenza della Corte di Cassazione del 25 novembre 2021, n.43333**;
- la **risposta del Ministero della Transizione Ecologica ad un interpello** della Regione Piemonte (**n. 28965 del 8/3/2022**) in cui si afferma: *"...le attività di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, indipendentemente che essi siano destinati allo smaltimento (in regime di privativa) o al recupero (libero mercato), rientrano nella competenza dei comuni ovvero degli EGATO, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"* e che *"...i cittadini sono tenuti a conferire i propri rifiuti nell'ambito del servizio di raccolta pubblico e non possono autonomamente scegliere soggetti diversi dal gestore, individuato dall'amministrazione, per il ritiro degli stessi"*;

RITENUTO, dunque, sulla base degli approfondimenti condotti, anche a livello di coordinamento regionale Arpae:

- l'eccezione introdotta dal comma 2-bis dell'art.198 per le sole "utenze non domestiche" lascia intendere che le "utenze domestiche", invece, non possono fare altrettanto, pertanto i privati cittadini devono conferire i rifiuti generati presso le proprie utenze private domestiche esclusivamente presso i centri di raccolta comunali o intercomunali previsti dal circuito del servizio pubblico;
- di dover aggiornare l'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto, aggiornando la seguente prescrizione, ritenendola non più pertinente, contenuta nel provvedimento di autorizzazione rilasciato (DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per l'impianto in indirizzo:
 - *"3.35. qualora si intendano accettare rifiuti conferiti da soggetti privati e non a carattere produttivo, il gestore dovrà predisporre un registro di carico/scarico rifiuti vidimato dalla Camera di Commercio ad uso esclusivo di rifiuti conferiti dai singoli cittadini privati dove riportare la data del conferimento, la*

tipologia del rifiuto, la quantità e gli estremi del documento di identificazione e del codice fiscale del conferente; il quantitativo di ogni singolo conferimento non potrà superare i 30 kg;”

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica rilasciata da Arpae – SAC di Parma con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020, a favore della Ditta **CUPOLA S.R.L.**, con Rappresentante Legale il Sig. Romano Cupola, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Salsomaggiore Terme, Via San Giuseppe n.32, loc. Ponteghiara, CAP 43039, relativo alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento di recupero (R4) di rifiuti pericolosi - attività di autodemolizione di Veicoli Fuori Uso (VFU) e la messa in riserva (R13) e il recupero (R12 e R4) di rifiuti non pericolosi (rottami metallici ferrosi e non ferrosi, legno, plastica, carta) e messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, **limitatamente a quanto di seguito specificato:**

SI STABILISCE DI AGGIORNARE la sopra richiamata prescrizione n.3.35 contenuta nel provvedimento DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020, declinando, al suo posto, la seguente:

- **“3.35. è fatto divieto espresso di ricezione di rifiuti urbani direttamente da privati cittadini presso l'impianto autorizzato al recupero di rifiuti in parola”; resta fatta salva l'autorizzazione al ritiro e recupero di rifiuti urbani (cod. EER 20.xx.xx) inclusi in autorizzazione, se provenienti da soggetti affidatari del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o, in alternativa, da soggetti autorizzati dai rispettivi Consorzi di filiera di recupero di specifiche tipologie di rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta differenziata.”**

SI STABILISCE DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte e prescrizione della DET-AMB-2020-2954 del 25/06/2020 non modificata dal presente atto;

DI INVIARE copia della presente Determinazione alla Ditta in parola, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Serv. Terr.le di Parma, all'AUSL - Distretto di Fidenza – SIP e SPSAL, al Comune di Salsomaggiore Terme e al Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;

- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- che l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- che l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- che il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Rif. Sinadoc: 30266/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.